



COMUNE DI MOTTA VISCONTI - ASSESSORATO ALLA CULTURA

BIBLIOTECA COMUNALE



Il Giorno del Ricordo commemora una delle pagine più buie della storia contemporanea. Dal 1943 al 1947 oltre diecimila persone furono gettate vive o morte nelle foibe, le cavità carsiche ai confini orientali per volere del maresciallo Tito e dei suoi partigiani.

Un genocidio riconosciuto ufficialmente soltanto nel 2004. La data scelta per ricordare le vittime è il giorno in cui nel 1947, fu firmato il trattato di pace che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia.

Alcuni consigli di lettura...

“I testimoni muti” di Diego Zandel

Le foibe, l’esodo giuliano-dalmata, l’esilio, gli odi e i pregiudizi politici: ricordi personali e storia s’intrecciano sul filo di una memoria personale che si fa pagina di storia collettiva. La voce narrante è quella di un bambino nato in un campo profughi, cresciuto in estrema povertà circondato dal silenzio doloroso degli adulti; sarà l’incontro con un uomo, un testimone muto della tragedia a condurlo verso una nuova consapevolezza delle sue radici e della sua storia. Un libro che non concede sconti e getta uno sguardo scomodo sugli avvenimenti seguiti al 1947.

“Foibe: Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell’Istria” di Gianni Oliva

In questo libro intenso e inquietante Gianni Oliva, attingendo a una puntuale documentazione d’archivio e bibliografica, ricostruisce le vicende di quei giorni in tutte le loro articolazioni politiche, militari e diplomatiche, restituendo alle “stragi negate” la loro verità e proponendole come patrimonio collettivo della storia nazionale.

“Foibe: l’ultimo testimone” di Udovisi Graziano



Era il 14 maggio 1945 quando l’ufficiale comandante istriano Graziano Udovisi venne trascinato dai partigiani titini sull’orlo della foiba di Fianona per essere trucidato. Scampò alla morte per miracolo. Attraverso il ricordo, Udovisi ripercorre i giorni del carcere, le torture subite, i crimini consumati sotto i suoi occhi, la fuga. I flashback degli orrori bellici si dipanano in un lucido excursus che copre quattro anni di storia: dall’8 settembre 1943 al

settembre 1947.

“Una grande tragedia dimenticata” di Giuseppina Mellace

Nonostante l’istituzione del giorno del ricordo il 10 febbraio e nonostante il dibattito che da anni imperversa su questo tema, il dramma delle Foibe resta sconosciuto ai più, quasi fosse una pagina rimossa della seconda guerra mondiale. Nel libro viene dato spazio alle storie delle cosiddette “infoibate”, come Norma Cossetto, Mafalda Codan e le sorelle Radechi. Storie particolarmente significative perché raccontano di una doppia rimozione: il silenzio calato per decenni sulle Foibe e, prima ancora, il riserbo che si imponeva alle donne dell’epoca.



“Operazione Foibe. Tra storia a mito” di Claudia Cernigoi

Fare chiarezza sulla storia delle terre di confine ad est, cercando di rendere giustizia ai morti di entrambe le nazionalità che qui si incontrano. Questi sono gli obiettivi che l’autrice si è prefissa basando la propria ricerca su ampia documentazione tratta anche dagli archivi britannici e americani.

“I morti non serbano rancore. Foibe. L'avventurosa storia del capitano Goretti” – Nando Vitali

Lorenzo Goretti vuole scoprire il passato di suo padre, il capitano Carlo Goretti, morto ormai da 15 anni e decorato con la Croce di guerra. Inizia così una difficile ricerca che lo porta al confine orientale, nelle terre dei combattimenti contro i partigiani di Tito e davanti alle bocche oscure delle foibe.

Foibe rosse. Vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43 Frediano Sessi

Norma Cassetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno di lettere e filosofia, all'Università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito,



che dopo il crollo del regime fascista tentano di prendere il potere in Istria non hanno pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la violentano brutalmente. L'assassinio di Norma Cossetto e di tutti quegli uomini e quelle donne che furono infoibati o morirono a causa delle torture subite, annegati in mare per mano dei "titini" mostra verso quale orizzonte ci si dirige "quando si ritiene che la verità della vita è lotta, e che non tutti gli esseri umani sono provvisti della medesima dignità".

I libri e i dvd consigliati in questa brevissima bibliografia sono tutti presenti nel catalogo di Fondazione per Leggere e MLOL e sono prenotabili online tramite questo link

<https://catalogo.fondazioneperleggere.it/>

oppure presso la biblioteca di Motta Visconti, aperta il martedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00; da mercoledì a venerdì dalle 15.30 alle 19.00 e il sabato dalle 9.30 alle 12.30